

Al Monte Orfano gli studenti vanno a scuola di rispetto della biodiversità

Cologne

Luca Bordonì

■ La convenzione del Monte Orfano, stipulata per la valorizzazione della collina più celebre della Franciacorta, comincia a portare i primi frutti.

I comuni aderenti all'accordo, guidato dall'ente locale di Cologne e siglato l'anno scorso, hanno infatti messo nero su bianco un progetto che coinvolgerà diverse scuole della zona afferenti ai tre istituti comprensivi: Cologne-Erbusco, Rovato e Coccaglio.

L'iniziativa. «ViviAmo il Monte», questo il nome dato all'iniziativa, prenderà avvio a settembre con il nuovo anno scolastico e si concluderà solo a giugno. Il progetto, che vede tra i promotori an-

che Fondazione **Cogeme**, interesserà per ora una ventina di classi delle scuole dell'obbligo e avrà molteplici obiettivi. Tra questi la valorizzazione della biodiversità del territorio, la conoscenza delle sue peculiarità e le azioni per preservare il Monte Orfano anche in futuro. Amare il proprio territorio, scoprire le radici e le aree più caratteristiche a pochi chilometri da casa, insomma.

Tre fasi. Il percorso è stato strutturato in tre fasi, ciascuna relativa a una diversa tematica. «Osserviamo la natura» sarà il percorso dedicato a piante, arbusti e animali del bosco, «Le forme del territorio» alla formazione del suolo e all'azione del ghiacciaio e, infine, «La natura ispiratrice dell'uomo» alla ricerca di ele-

menti di matematica, geometria e scienze.

«Diviene fondamentale portare i nostri ragazzi alla sempre maggiore comprensione del forte senso di identità che li unisce e accomuna intorno al colle - hanno spiegato i quattro sindaci dei comuni aderenti -, ed è per questo fondamentale gettare uno sguardo verso i più giovani e le istituzioni scolastiche, per assicurare la continuità di un lavoro in continua crescita».

Il futuro. Il progetto si concluderà tra maggio e giugno con un evento pubblico in cui verranno presentati i risultati dell'iniziativa. Tuttavia l'intento del direttivo della Convenzione è quello di portarla avanti anche per gli anni a venire. In questo modo diverse generazioni di ra-

gazzi cresceranno non solo sui libri ma anche attraverso esperienze dirette sul campo, in mezzo alla natura, approfittando dei molteplici stimoli (in linea anche con le direttive curriculari) che il territorio offre. //

«ViviAmo il Monte» è il primo progetto sorto dopo la convenzione firmata da 4 comuni

Finirà con il termine delle lezioni ma i promotori vogliono portarlo avanti anche nei prossimi anni



Dall'alto. Il colle supera i 450 metri di altezza e domina la Franciacorta



Peso:38%